

VareseNews

Prevenire la violenza di genere sin dall'asilo perchè La scuola fa la... differenza!!!

Pubblicato: Giovedì 4 Dicembre 2025



Prevenire sin da bambini comportamenti di prevaricazione e violenza di genere iniziando a scardinare quegli stereotipi culturali che vi sono alla base è l'obiettivo del progetto “La Scuola fa la... differenza!!!”, portato avanti negli ultimi due anni dalla Cooperativa Lotta contro l'emarginazione in collaborazione con il Comune di Varese e grazie al finanziamento di una donatrice anonima.

La benefattrice **ha rinnovato il sostegno all'iniziativa anche per i prossimi due anni** attraverso il Fondo Girasole, gestito da Fondo Filantropico italiano Eps.

Il progetto ha già coinvolto 12 istituti scolastici del territorio, a cominciare da asili nido e scuole dell'infanzia del Comune di Varese, passando per primaria e secondaria di primo grado di Avigno (scuole Galilei e Vidoletti), oltre ad alcune scuole del ciclo primario del comune di Somma Lombardo e istituti superiori della provincia.

«L'educazione di genere è uno strumento fondamentale di prevenzione – ha detto l'assessora ai Servizi educativi **Rossella Dimaggio** presentando i risultati dei primi due anni del progetto a Palazzo Estense – **Stiamo lavorando con i bambini sin dal nido con un approccio ludico adatto alla loro età e attento alle emozioni, coinvolgendo contemporaneamente in percorsi educativi specifici genitori ed educatrici.** L'obiettivo è lavorare insieme per destrutturare gli stereotipi e instaurare relazioni positive nell'ottica della cultura del rispetto reciproco».

«Con bambini e bambine si può parlare di tutto, se lo si fa nel modo corretto a partire da emozioni e relazioni – ha agglinto l'Assessora – già al nido i bambini sono stati bravissimi ad elaborare pensieri sul consenso e sulla capacità di accettare un no».



Si parte dall'educazione alle emozioni

Il lavoro in scuole e asili con bambini e ragazzi è stato progressivo: «Durante il primo anno abbiamo lavorato sul **riconoscimento degli stereotipi e di come influiscono sul comportamento di ciascuno**», ha detto **Sonia Bella**, responsabile aree Giovani, Infanzia e famiglie e Maltrattamento di cooperativa Lotta.

Molti stereotipi di genere sono già presenti nei giochi e nei sogni dei bambini piccoli «che però ne avvertono anche i limiti e l'esigenza di superarli – ha aggiunto la referente di progetto di coop Lotta, **Alessia Boldetti** – Con i più piccoli si è lavorato tanto sulle emozioni, sulla cura e sul consenso con avventure straordinarie che hanno coinvolto extraterrestri, prove di coraggio e percorsi ad ostacoli in coppia per salvare uno spaghetti. È incredibile quanto quest'ultimo gioco abbia ispirato nei piccoli riflessioni sull'avere cura».

Con i bambini e i ragazzi più grandi sono state affrontate emozioni più difficili. Si è lavorato **sull'ascolto ma anche sulla rabbia, la gelosia e le frustrazioni che spesso sono elementi legati a dinamiche relazionali aggressive**: «Ne abbiamo parlato anche con riferimento ai social e, con i ragazzi delle secondarie, toccando l'argomento delle relazioni che loro chiamano tossiche o violente».

«Poter lavorare per due anni con gli stessi gruppi, ritrovando volti familiari e riprendendo i temi già affrontati, ha permesso di approfondirli in modo più consapevole», ha aggiunto Bella, con riferimento al **valore della continuità** di un simile progetto.

Dalle riflessioni dei ragazzi sono nati prodotti di grande valore comunicativo che saranno pubblicati sul sito di Cooperativa Lotta per allestire **un museo virtuale sul tema**.

Inoltre è stato avviato un serio lavoro di valutazione dei primi due anni di «La Scuola fa la... differenza!!!», per estrapolare dei moduli di intervento e renderli così replicabili.

Tutti i numeri del progetto

Per ciascuna delle due annualità sono state coinvolte circa 20 classi, raggiungendo in media oltre 400 bambini e bambine e ragazzi e ragazze ogni anno, che hanno partecipato direttamente alle diverse azioni e ai laboratori proposti.

Il progetto ha previsto anche un ampio coinvolgimento degli adulti. In particolare, **25 insegnanti, educatori ed educatrici della fascia 0-6 anni** hanno partecipato a un laboratorio formativo articolato in tre incontri, che ha suscitato grande interesse e partecipazione attiva. Inoltre, **più di 200 persone tra docenti e genitori hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con gli educatori e le educatrici del progetto**, condividendo obiettivi, metodologie e risultati del lavoro svolto nelle classi.

Infine, sono stati organizzati incontri dedicati ad amministratori locali e referenti dei servizi territoriali delle città di Varese e della sua provincia, con l'obiettivo di condividere prospettive di sviluppo del progetto all'interno delle politiche educative e sociali del territorio.

Il rinnovo del progetto La scuola fa la... differenza!!!

Il riconoscimento della forza e della qualità della proposta ha portato la donatrice a rinnovare il sostegno al progetto, ampliandone il raggio d'azione per il prossimo biennio con una donazione integrativa rispetto a quella iniziale. "Il Fondo Filantropico Girasole è uno dei nostri fondi che lavora sul contrasto agli stereotipi e la violenza di genere – ha detto **Simonetta Schillaci**, vice presidente esecutivo di Fondo Filantropico Italiano – Anche se la donatrice ha scelto l'anonimato, è molto coinvolta e ha rinnovato il suo impegno, in particolare verso il progetto nelle scuole della Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione».

Il nuovo intervento, già partito nelle scuole del IC Varese 1 a San Fermo, con richiesta dell'associazione Genitori di coinvolgere anche le Mamme e i papà, coinvolgerà ulteriori scuole, a cominciare dai **5 nidi e dalle 3 scuole dell'infanzia del Comune di Varese**.

Per gli studenti più grandi saranno sviluppati percorsi di peer education sul tema della prevenzione della violenza di genere formando un gruppo di ragazzi e ragazze particolarmente motivati che a loro volta coinvolgeranno le rispettive classi.

Inoltre, sarà avviata una formazione dedicata a tutti gli educatori e le educatrici e insegnanti del settore 0-6 del Comune di Varese, per approfondire questi temi e tradurli in pratiche quotidiane e progettazione educativa.

La cooperativa Lotta contro l'emarginazione

Partita dal contrasto ai processi di emarginazione negli anni '80, Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione è cresciuta, ha attraversato le sfide e le novità dei cambiamenti sociali e del welfare regionale e nazionale diventando una realtà multiforme che interviene nei settori delle dipendenze e consumi giovanili, salute mentale, disabilità, protagonismo giovanile, vulnerabilità sociale, maltrattamento, infanzia, immigrazione e tratta degli esseri umani, scuola, Hiv, penale minorile, esecuzione penale interna ed esterna.

Lavora nelle aree territoriali di Milano, Monza e Brianza, Varese, Sondrio, Como, Brescia e Piacenza, coniugando le sue pratiche di intervento con i bisogni e le culture operative dei territori, reinterpretando in chiave contemporanea la spinta etica e ideale di costruire la possibilità di diritto di cittadinanza delle persone più vulnerabili e fragili e di dare un contributo alle – e con – le giovani generazioni per un mondo più giusto, equo e sostenibile per tutti.

Fondo Filantropico Italiano

Fondo Filantropico Italiano è una delle principali realtà di intermediazione filantropica in Italia. È il partner ideale per trasformare l'impegno di individui, famiglie e imprese in progetti e azioni concrete a favore del bene comune. La Fondazione nasce con l'obiettivo di semplificare e diffondere la filantropia in Italia, mettendo a disposizione

L'esperienza di chi ha già realizzato iniziative filantropiche e la competenza di professionisti che da oltre vent'anni operano nel settore non profit. Il Fondo Girasole nasce dal desiderio di una donatrice anonima di intervenire sul territorio in cui è nata e vissuta, scegliendo una tematica che le sta a cuore, ovvero il contrasto alla violenza contro le donne. Il Fondo sostiene due importanti progetti pluriennali nella provincia di Varese: uno incentrato sulla prevenzione nelle scuole di ogni ordine e grado, per educare bambini e adolescenti all'affettività e alla non violenza, e uno focalizzato sulla protezione e sul reinserimento lavorativo delle donne in percorsi di fuoriuscita dalla violenza.

di bambini@varesenews.it